



CONTO ENERGIA 2011 necessario un segnale forte da parte del Governo

ANIE/GIFI chiede al Governo e alle Regioni di adoperarsi efficacemente e prontamente affinché il nuovo decreto Conto Energia 2011 sia approvato prima delle elezioni regionali, onde evitare forti ripercussioni e una pericolosa instabilità del mercato.

Milano 04/03/2010. Solo per il 2010 l'industria fotovoltaica italiana ha pianificato investimenti per oltre **2,5 miliardi di Euro** e la creazione di almeno **3,000 nuovi posti di lavoro** diretti, senza considerare l'indotto generato. Ulteriori ritardi nella pubblicazione del Nuovo Conto Energia metterebbero a serio rischio investimenti e posti di lavoro nel settore nonché mancate entrate nelle casse dello stato (IVA e tasse) per oltre **300 milioni di Euro**.

“È necessario in questo momento un messaggio forte da parte del Governo – *interviene Gert Gremes, presidente di ANIE/GIFI* - a sostegno di un comparto industriale, quello fotovoltaico, che, nonostante la crisi finanziaria del 2009, è stato capace di generare un **mercato superiore del 60 % circa rispetto all'anno precedente: 580 MWp installati nel 2009 contro i 338 MWp del 2008**”.

ANIE/GIFI, portavoce di 105 aziende italiane del fotovoltaico, esplicita come di seguito le necessarie modifiche alle ultimissime bozze di decreti circolate tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Conferenza Unificata.

CONTO ENERGIA 2011. Le proposte della commissione interregionale sulle attività produttive sono in linea generale condivisibili. Tuttavia ANIE-GIFI ritiene fondamentale e propone di **semplificare da tre a due gli intervalli temporali** di decremento delle tariffe previsti per il 2011 e di aumentare le tariffe per gli impianti in

modo che nel secondo semestre le tariffe siano, rispetto a quelle proposte dalla Conferenza delle Regioni:

- per gli impianti fino a 20 kWp: superiori almeno del 5% per le installazioni sugli edifici e dell'8% per i sistemi a terra;
- per gli impianti da 20 a 200 kWp: superiori almeno del 2% per le installazioni sugli edifici e dell'8% per i sistemi a terra;
- per gli impianti oltre i 200 kWp: superiori almeno del 2% per le installazioni sugli edifici e del 12% per i sistemi a terra.

ANIE/GIFI considera positiva la proposta delle Regioni di aumentare le tariffe incentivanti per gli impianti fotovoltaici a concentrazione e contestualmente l'aumento della potenza incentivabile sia per gli impianti fotovoltaici a concentrazione (da 150 MWp a 250 MWp) e quelli integrati con caratteristiche innovative (da 200 MWp a 250 MWp).

Una nota negativa arriva dalle **serre fotovoltaiche**. Nella proposta delle Regioni le serre non sono state considerate per beneficiare delle tariffe di impianti su edifici, bensì penalizzate come le tettoie, le pensiline e le pergole. Così facendo, le tariffe per questa tipologia di installazioni subirebbero una riduzione a fine 2011 fino al 35% rispetto al 2010.

ANIE/GIFI sostiene che gli impianti fotovoltaici sulle serre e comunque tutti quelli che hanno una valenza architettonica considerevole debbano essere maggiormente incentivati in quanto le soluzioni necessarie alla realizzazione di tali impianti sono tecnologicamente più complesse. Di conseguenza l'auspicio è che **impianti su serre, tettoie, pensiline e pergole siano equiparati agli impianti integrati con caratteristiche innovative**. In questo modo, oltre a stimolare il segmento di mercato

relativo, si contribuirebbe alla ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche standardizzate, nonché a rafforzare la generazione distribuita.

FOTOVOLTAICO IN EDILIZIA.

ANIE/GIFI conferma la posizione espressa in sede di Comitato di Indirizzo per le Energie rinnovabili. La proroga al 1° gennaio 2011 dell'introduzione nei regolamenti edilizi comunali dell'obbligo di integrazione delle energie rinnovabili nella realizzazione di edifici di nuova costruzione, rappresenta un ulteriore ostacolo e rallentamento allo sviluppo di impianti (tetti residenziali, commerciali e industriali) che nel 2009 hanno rappresentato almeno il 70% del mercato nazionale.

Al fine di incentivare l'uso del fotovoltaico nell'edilizia e di contribuire a risolvere l'annoso problema dell'**amianto negli edifici**, ANIE/GIFI richiede di reinserire la norma che incentiva la sostituzione delle coperture in amianto con tetti con impianti fotovoltaici. La tariffa per queste applicazioni merita almeno il **10% di incremento** rispetto alle tariffe degli impianti sugli edifici.

EMENDAMENTO IMPIANTI FINE 2010.

ANIE/GIFI accoglie positivamente l'emendamento approvato dal Senato circa gli impianti che beneficeranno delle tariffe incentivanti del 2010 in prossimità della fine dell'anno. Grazie a questa regola la tariffa 2010 viene adesso riconosciuta ai soggetti che abbiano completato l'impianto FV ed abbiano inviato la domanda di connessione al gestore della rete "entro l'ultima data utile (30 gg per la bassa tensione e 90 gg per la media e alta tensione) affinché la connessione sia realizzata entro il 31/12/2010. **ANIE/GIFI auspica tuttavia che con provvedimento successivo da parte dell' AEEG vengano chiariti in modo univoco i termini fissati dal suddetto emendamento.**

Normativa & Dintorni

- > *Necessario un segnale forte per l'industria fotovoltaica italiana da parte del Governo*
- > *Connessioni impianti: comunicazione AEEG*
- > *Guidi (ANIE): miopie penalizzare le rinnovabili*
- > *Fotovoltaico in edilizia, obbligo rinviato.*

News & Eventi

- > *GIFI 2.0 :: la comunicazione fotovoltaica multi piattaforma*
- > *FotoVoltaico e Manifatturiero: due industrie a braccetto.*
- > *Gli eventi patrocinati*

GIFI - Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane - viale Lancetti, 43 - 20158 Milano - tel 02 3264 228
fax 02 3264 217 - www.gifi-fv.it :: gifi@anie.it

Emendamento connessione impianti fine 2010 Comunicazione dell'AEEG

[omissis]. Si precisa altresì che è intenzione dell'Autorità procedere alla revisione di alcune disposizioni contenute nell'Allegato A alla deliberazione ARG/elt 99/08 (TICA) al fine di gestire in modo più proficuo le richieste di connessione e i preventivi accettati, **riducendo i fenomeni di speculazione.**

Con riferimento alla regolazione oggi vigente e alle richieste di connessione alle reti di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale ai sensi della deliberazione n. 281/05, n. 89/07 e del TICA, si precisa che:

1. non si ravvisano criticità in caso di revisione, concordata con i produttori

richiedenti, dei preventivi già accettati, al fine di **proporre nuove soluzioni tecniche che tengano conto dell'evoluzione del sistema elettrico locale** e che siano compatibili con lo stato di avanzamento dei lavori. Ciò, ad esempio, potrebbe consentire l'immissione di una potenza inferiore a quella inizialmente richiesta in attesa dello sviluppo di rete. I corrispettivi per la connessione rimangono pari a quelli inizialmente previsti per la soluzione originariamente comunicata e accettata dal richiedente, ad eccezione dei casi in cui viene concordata una riduzione della potenza in immissione rispetto a quella originariamente richiesta;

2. non si ravvisano criticità in caso di revisione, concordata con i produttori richiedenti, dei preventivi già accettati, al fine di **consentire lo spostamento dell'impianto di produzione,** qualora tale spostamento sia direttamente attribuibile all'iter autorizzativo ovvero imputabile ad atti normativi (anche di carattere regionale), ovvero imputabile ad altre cause non dipendenti dalla volontà del richiedente e opportunamente documentabili.

[omissis]

Leggi tutta la comunicazione:
<http://tiny.cc/AEEGMarzo2010>

Guidi (ANIE) critica i tagli agli incentivi "Miope penalizzare le rinnovabili"

Guai a ridimensionare troppo gli incentivi per l'energia solare. L'effetto boomerang è in agguato, avverte Guidalberto Guidi, presidente dell'ANIE, l'associazione delle industrie elettroniche ed elettrotecniche che forniscono il "cuore" tecnologico degli impianti. Proprio quando l'industria italiana del fotovoltaico può giocare un ruolo cruciale nella ripresa economica, come opportunità di business e quindi come conseguente sviluppo occupazionale.

Il nuovo decreto sul conto energia

dovrà assicurare tariffe incentivanti che possano garantire un adeguato e sostenibile sviluppo del mercato, anche in virtù delle stringenti politiche energetiche europee del pacchetto Clima Energia. Il prossimo conto energia dovrà incentivare almeno 8.000 MW nel periodo 2011/2015 ed almeno 15.000 MW al 2020.

Numeri inferiori non garantirebbero infatti lo sviluppo nel tempo del settore mettendo seriamente a rischio i 15.000 posti di lavoro che si sono creati negli ultimi due anni e

che sono ancora in continua crescita. Continuando a credere nelle potenzialità di crescita di questo settore, si potrebbe garantire al 2020 la creazione, lungo tutta la filiera, di altri 90.000 posti di lavoro, stimolando lo sviluppo di una fonte energetica che potrebbe assicurare la copertura del 5% del fabbisogno elettrico nazionale.

estratto dalla dichiarazione rilasciata da Guidalberto Guidi (Presidente ANIE) al quotidiano Il Sole 24 Ore

Le associazioni contro il governo - Rinnovabili in edilizia Obbligo posticipato al 2011

Il Comitato di Indirizzo di 16 Associazioni ambientaliste e del settore delle rinnovabili chiede alla Camera dei Deputati e al suo Presidente on. Gianfranco Fini di annullare la nuova proroga (dal 1/1/10 al 1/1/11), approvata dal Senato all'interno del DI 194/2009, per l'introduzione nei regolamenti edilizi comunali dell'obbligo di integrazione delle energie rinnovabili nella realizzazione di nuovi edifici.

Il Comitato di Indirizzo, a cui aderiscono 16 Associazioni ambientaliste e del settore industriale delle energie rinnovabili (fra le quali ANIE/GIFI), apprende con stupore che il Senato, nella seduta dell'11/2/10 in

cui si è approvato il maxi-emendamento al DI 194/2009 "Milleproroghe", ha introdotto una nuova proroga per l'introduzione nei regolamenti edilizi comunali dell'obbligo di integrazione delle energie rinnovabili nella realizzazione di edifici di nuova costruzione: dal 1/1/10 al 1/1/11.

L'obbligo per l'impiego delle fonti rinnovabili nella realizzazione dei nuovi edifici, era stato introdotto con l'articolo 1, comma 289 della Finanziaria 2008. Il suo rinvio comporterà un grave danno al nostro Paese, non solo per le sanzioni a cui dovremo fare fronte, ma in particolare per la battuta d'arresto

inflitta a quelle forme di sviluppo economico-sociale sostenibili che il settore delle fonti rinnovabili e della green economy in generale sta perseguendo (al 2020, creazione di almeno 250.000 posti di lavoro diretti/indiretti e contributo del 1.5% all'incremento del PIL).

Per questo chiediamo ai rappresentanti della Camera dei Deputati e al Presidente della Camera on. Gianfranco Fini di adoperarsi affinché nell'esame del DI 194/2009 "Milleproroghe" venga ripristinato il contenuto dell'articolo 1, comma 289 della Finanziaria 2008 a partire dal 1 gennaio 2010.

Il fotovoltaico incontra il manifatturiero: due industrie "a braccetto"

Con l'obiettivo di stimolare la domanda e la conoscenza, ANIE/GIFI organizza un ciclo di incontri dedicato agli imprenditori che si riuniranno alla Fiera di Parma dal 25 al 27 Marzo in occasione dell'appuntamento annuale dedicato all'industria manifatturiera, MEC SPE. Quest'anno il MEC SPE sarà affiancato da una iniziativa parallela, Impianti Solari Expo, pensata come una piattaforma reale di networking dove i due settori industriali (fotovoltaico e manifatturiero) potranno incontrarsi ed intrecciare relazioni.

La tecnologia fotovoltaica, infatti, rappresenta oggi una eccellente opportunità per i proprietari di capannoni industriali e commerciali. Un impianto fotovoltaico per la generazione di energia elettrica rende possibile da subito la riduzione dei costi legati ai consumi elettrici e

rappresenta, a tutti gli effetti, un ottimo strumento per la diversificazione del business nonché un investimento sicuro tra i più profittevoli. Oggi a maggior ragione in virtù degli incentivi statali (Conto Energia) e della coda lunga della crisi finanziaria.

Uno studio di AssoCIM segnala infatti che il 60% della media e grande industria manifatturiera italiana ha già preso in considerazione l'opportunità di installare un impianto fotovoltaico per ridurre i consumi energetici, per supportare l'innovazione tecnologica e migliorare l'immagine aziendale.

Sono quattro gli incontri che si svolgeranno nei giorni 25 e 26 Marzo all'interno della zona espositiva Impianti Solari Expo, padiglione 6 area G62.

convegno | Fiera di Parma | 25/26 Marzo 2010

Energia FotoVoltaica

una opportunità per l'industria manifatturiera

25 marzo	Mercato & Legislazione
10:00	Conto Energia Risultati di mercato e sviluppi normativi Daniele Togni
10:20	La potenzialità del mercato fotovoltaico in Italia Maurizio Del Torre
10:40	L'industria fotovoltaica italiana e lo sviluppo della filiera Emanuele Tacchino

25 marzo	Normativa & Fiscalità
15:00	Procedure di Autorizzazione Unica Domenico Inglieri
15:20	La connessione alla rete aspetti procedurali Luca Rocchia
15:40	Scambio sul posto e vendita dell'energia Mario Micali

26 marzo	Componenti & Sistemi Fotovoltaici
10:00	Confronto tra silicio cristallino e amorfo Antonio Ruta
10:20	Inverter di stringa o centralizzati? Valerio Natalizia
10:40	Integrazione architettonica e rimozione di eternit Andrea Brumgnach

26 marzo	Gestione finanziaria degli impianti
10:00	Esempio di business plan per impianto su capannone Alberto Panzera
10:20	Pianificare un ritorno sull'investimento ottimale Giovanni Odetto
10:40	Mutuo, leasing o project finance? Marco Di Capua

L'Energy & Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano organizza il convegno:

"Il sistema industriale italiano nel business dell'energia solare: il futuro oltre la crisi"

Presentazione del Solar Energy Report 2009 | Per ulteriori informazioni visita il sito www.energystrategy.it

Giovedì 25 marzo 2010 | Ore 9.15 | Politecnico di Milano - Aula Carlo De' Carli - Via Durando, 10

Eventi patrocinati dal GIFI | www.gifi-fv.it/cms/it/eventi



GIFI 2.0 - online il nuovo sito

Comunicazione fotovoltaica multi-piattaforma

Da oggi la tua esperienza di comunicazione fotovoltaica diventa multi piattaforma grazie al rinnovato sito web del GIFI [www.gifi-fv.it].

Infatti gli strumenti tecnologici offerti dal **web 2.0** rendono possibile transitare le informazioni presenti nel sito verso diversi social networks: è il caso di **LinkedIn e Slideshare**, due fra i più importanti social network di professionisti, ai quali il GIFI partecipa già da molto tempo e attraverso i quali ha creato una rete di contatti di diverse centinaia esperti del settore.

Sulla piattaforma LinkedIn il GIFI ha creato un gruppo di interesse dove i partecipanti si scambiano riflessioni e idee per il settore. Sulla piattaforma SlideShare, invece, il GIFI mette a disposizione di una vastissima comunità di utenti, tutte le

presentazioni che i rappresentanti forniscono ai convegni nazionali e internazionali. Tutti i documenti caricati su SlideShare possono essere visti direttamente sul sito del GIFI in modalità presentazione (slideshow).

L'esperienza multi piattaforma non finisce qui. Se partecipi ad altri social network, come ad esempio **Facebook, Xing, Friend Finder**, potrai condividere con i tuoi contatti tutte le informazioni presenti sul sito web del GIFI semplicemente cliccando sul link [\[condividi questa pagina\]](#) che troverai in fondo ad ogni articolo.

Le notizie presenti sul sito possono ora essere lette attraverso aggregatori di notizie, gli utilissimi **Feed RSS**. In questo modo in qualunque momento potrai leggere gli aggiornamenti sul mondo del fotovoltaico anche

attraverso il tuo palmare dotato di aggregatori di feed senza dover necessariamente collegarti al sito.

Le aziende del fotovoltaico si stanno affermando come una realtà industriale importante per il sistema paese. Nella Directory dei soci, accessibile pubblicamente, è possibile visualizzare la **google map interattiva** delle aziende associate.

La comunicazione fotovoltaica oggi passa anche attraverso la televisione: nella nuovissima **sezione video** potrai vedere sin da subito le interviste realizzate ai rappresentanti istituzionali di ANIE/GIFI. A breve questa sezione sarà popolata con materiale [in]formativo di elevato contenuto a cadenza settimanale.

Le aziende associate al GIFI

105 aziende al 08.03.10

ABB	Fischer Italia Srl	RPS SpA
Addenergy di Addonizio Gianni	Flyby Srl	SAEG Srl
AES Sole Italia Srl	Fronius Solarelectronic Srl	Saint-Gobain Solar - VIS
Albasolar	Ge Power Controls Italia Spa	Schneider Electric Spa
Answer Drives Srl	Ge. Ca Sas	Schüco International Italia Srl
Ausonia Srl	Gefran SpA	Sharp Electronics Italia SpA
Austrian Enviro Technologies Srl	Greenenergy Srl	Siemens SpA
Beghelli SpA	Greenvision Ambiente Photo Solar Srl	Siliken Italia Srl
Bonfiglioli Italia SpA	Gremes Distribution Srl	Simac Srl
Bticino SpA	Hawi Italia Srl	Simec Sistemi Srl
Cabur Srl	Helios Technology SpA	Sma Italia Srl
Calzavara SpA	Interenergy Srl	Socomec Elettrotecnica Srl
Cieg Engineering Srl	Isofoton Italia Srl	Solar Energy Italia SpA
Cim Srl	Juwi Energie Rinnovabili Srl	Solar Ventures Srl
Conergy Italia SpA	Kioto Photovoltaics Italia Srl	Solarcentury Holdings Limited Branch Italiana
DAI srl	L.M.T. Laboratorio Metrologico Ternano Snc	Solarelit Srl
DEA Srl	Landis+Gyr Spa	Solarig Italia Srl
DueB Technology Innovation Srl	Langley Rinnovabili Srl	Solarplus di Melchiori Omar
Ecoware SpA	Leitner Solar SpA	Solartechno Srl
Elco Sun SpA	Lux Energia Srl	Solon SpA
Eleca Energy Srl	Making Energy SpA	Sorgenia Solar Srl
Electro Solar Srl	Marss Srl	Sud Impianti di Prochilo Domenico
Elpo Srl	Martifer Solar Srl	Summania Energy Srl
Enel Si' Srl	Multi Greenpower SpA	Sun System SpA
Energia2 Srl	Myenergy Srl	Sunnergy Group SpA
Energiebau Italia Srl	Nrg Agrivis Srl	Sunray Italy Srl
Energy Point Srl	Nuova Thermosolar Srl	System Photonics SpA
Enerpoint SpA	Opde Italy Srl	Taurus Progetto Sole Srl
Energos SpA	Phoenix Solar Srl	Tclick Srl
Enerray Srl	Power-one Italy Spa	Tecnospot Srl
Erterec di Stefano Griffa	Proinso Italia Srl	Tozzi Apparecchiature Elettriche SpA
Enipower SpA - Div. Fotovoltaico	Randazzo Energyteam Srl	V-Energy Srl
Ergyca Power Srl	Ravano Green Power	Vipiemme SpA
Eu Energy Srl	Ren Electron Srl	Wagner& CO Solar -Italia Srl
Ferrania Solis Srl	Rgm SpA	Western Co. Snc